



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899

Roma — Domenica 29 Ottobre

Numero 252

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balcani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
A domicilio e nel Regno: " 34; " 19; " 10
Per gli Stati dell'Unione postale: " 30; " 15; " 8
Per gli altri Stati si aggiungano le tasse postali
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli
uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 { per ogni linea e spazio di linea.
Altri annunci " 0.20 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto n. 382 che riconvoca il Senato
del Regno e la Camera dei Deputati — Ministero d'Agricol-
tura, Industria e Commercio — Direzione Generale dell'Agricol-
tura: Divieto d'esportazione — Sottosegretariato di Stato:
Elenco degli attestati di trascrizione per Marchi e Segni distin-
tivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del
mese di settembre — Ministero del Tesoro: Elenco delle pen-
sioni liquidate dalla Corte dei Conti — Ministero delle Poste e
dei Telegrafi: Avviso.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 392 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti
del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto in data 30 giugno 1899,
n. 243, col quale venne chiusa la sessione legislativa;
Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del
Regno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Mi-

nistri, Ministro Segretario di Stato per gli Affari del-
l'Interno;

Ulito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Il Senato del Regno e la Camera dei Deputati sono
riconvocati per giorno 14 novembre p. v.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del si-
gillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale
delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando
a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 28 ottobre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

Visto, Il Guardasigilli: A. BONASI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Divieto d'esportazione.

Essendo stato accertata la presenza della fillossera nei Comuni
di Gussago, Isèo e Calino, in provincia di Brescia, venne, con
decreto del 26 ottobre corr., esteso ai detti Comuni il divieto
d'esportazione di talune materie indicate alle lettere a, b, c del
testo unico delle leggi antifillosseriche.

MINISTERO D' AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 17 degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1^a quindicina del mese di settembre 1899.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4308	Alborani Giulio, a Bologna.	22 aprile 1899	<p>Etichetta rettangolare, ad angoli smussati, tracciata in inchiostro bleu o nero, contenente un ovale entro cui vedesi la figura della Madonna della Salute col bambino. Sopra l'ovale si legge la parola <i>Alborani</i> e sotto <i>Bologna</i>. Esternamente, lungo i quattro lati dell'etichetta, stanno le parole <i>Pastiglie</i> in alto; <i>contro</i> in basso; <i>qualunque</i> tosse ed <i>efficacissime</i> a sinistra e a destra rispettivamente.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sugli involucri e scatole contenenti le pastiglie di sua fabbricazione e sulle carte di commercio.</p>
4319	American Mutoscope Company, a New-York (S. U. d'America).	5 giugno 1899	<p>La parola <i>Mutoscope</i> comunque riprodotta.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato negli Stati-Uniti d'America, sarà applicato sugli apparecchi ottici per vedute consecutive, sugli involucri contenenti i medesimi e sulle carte di commercio.</p>
4352	Ditta Manufacture Anglo-Italienne de Limes et Râpes di Pietro Biancotti, a Torino.	2 id. >	<p>La figura di una gru (uccello) vista di profilo, reggente con la zampa destra una piccola corona, e accompagnata dalla iscrizione <i>Manufacture Anglo-Italienne de limes et râpes di Pietro Biancotti - Torino</i>.</p> <p>Questo marchio sarà impresso sulle lime e sulle raspe di sua fabbricazione, sugli involucri e imballaggi e sulle carte di commercio.</p>
4354	Società S. Manlove et Sons Ltd, a Chesterfield e a Manchester (Inghilterra).	9 id. >	<p>Una figura rappresentante due mani (destra e sinistra) coi polsi guerniti di un lembo di polsino e di manica, in atto di stringersi a vicenda.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato ai rocchetti e bobine contenenti il cotone per cucire, involucri e imballaggi e alle carte di commercio.</p>
4357	Società Bayard Sons & Bayard Ltd, a Londra,	9 id. >	<p>La parola di fantasia <i>Engol</i>.</p> <p>Questo marchio, già legalmente usato in Inghilterra, sarà applicato ai prodotti chimici per l'agricoltura veterinaria, ecc., sugli involucri e carte di commercio.</p>
4359	Colucci Angelo, a Napoli.	2 id. >	<p>Etichetta rettangolare contenente la figura di un cuore trafitto da una freccia, il tutto sopra un fondo bleu chiaro a fregi.</p>

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	D A T A della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			<p>I quattro lati formanti la cornice del rettangolo portano ciascuno una iscrizione e cioè: <i>Marca di fabbrica</i>, in alto; <i>Napoli</i> in basso; <i>Ematogeno</i> e <i>Colucci</i> a sinistra e a destra rispettivamente.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sopra le bottiglie speciali contenenti un suo preparato farmaceutico detto <i>Ematogeno Colucci</i>.</p>
4360	Ditta Fratelli Gianoli, a Vigevano.	10 giugno 1899	<p>Un'impronta costituita da due triangoli equilateri uguali a doppio contorno ed intersecantisi a vicenda in guisa da formare una stella a sei punte. Nel centro della stella sono impresse le iniziali <i>S. P. Q. R.</i> (le tre prime sopra e l'ultima sotto), all'interno della medesima la scritta <i>Cotone puro d'America 98</i> e sotto <i>E 32</i>. In alto sopra al marchio si legge <i>Fratelli Gianoli. Vigevano. Filatura e tessitura di cotone</i>, su due righe.</p> <p>Questo marchio sarà impresso mediante timbro a umido sull'pezzo dei tessuti di cotone greggio di sua fabbricazione.</p>
4363	Dottor prof. Boschetti Federico, a Torino.	8 id. >	<p>Un disco limitato da doppio filetto contenente il disegno prospettico della cassetta destinata al trasporto dell'apparecchio completo, con due apparecchi detti <i>Tremolo-Terapeuta</i> l'uno coricato sulla cassetta, l'altro appoggiato alla medesima e collegato col motore interno mediante il trasmettitore. La cassetta, che ha due tiretti semiaperti è circondata dalla iscrizione <i>Tremolo-Terapeuta - Torino Via Nizza 113</i>. Nel mezzo del disco, sotto alla cassetta, leggesi la firma <i>Prof. F. Boschetti</i>.</p> <p>Questo marchio sarà applicato agli apparecchi detti <i>Tremolo-Terapeuta</i>, agli involucri, imballaggi e carte di commercio.</p>
4364	Velardi Enrico, a Milano.	9 id. >	<p>La figura di un nastro svolazzante o ripiegato simmetricamente, sul quale leggonsi le tre parole <i>Camicia igienica brevettata</i>. Sotto l'arco centrale formato dal ripiegamento del nastro è disegnato un piccolo fregio, seguito in basso dall'iscrizione <i>Velardi - Milano - Marca depositata</i>, su tre righe.</p> <p>Questo marchio sarà applicato sulle camicie dette igieniche di sua fabbricazione, sulle scatole, cassette ecc. e sulle carte di commercio.</p>
4368	Società Anonima Saponi, Amidi ed affini, a Milano-Bovisa.	8 id. >	<p>Un disco contenente nel centro la parola <i>Sirio</i>, sovrapposta simmetricamente alla figura di una stella a doppio contorno, da ciascun angolo della quale partono tre raggi, mentre nell'interno della medesima vedesi un fiorellino. Internamente al disco, lungo la circonferenza, è disposta l'iscrizione: <i>Società Anonima Saponi, Amidi ed affini - Milano-Bovisa</i>.</p> <p>Questo marchio sarà applicato direttamente sui saponi, amidi ed altri suoi prodotti, sugli involucri, cassette e recipienti in genere che contengono i medesimi e sulle carte di commercio.</p>

Roma, addì 4 ottobre 1899.

Per il Direttore Capo della Divisione III
S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti:

Con deliberazioni del 1° marzo 1899:

Cuciniello Felice, capitano di fregata, lire 4414.
 Corneliani Angelo, professore d'Istituto tecnico, indennità, lire 5557.
 Di Dominici Gaetano, commesso daziario, lire 1920, di cui:
 A carico dello Stato, lire 1216,63.
 A carico del Municipio di Napoli, lire 703,37.
 Monetti Fanny, ved. di De Strobel Giuseppe, lire 1600.
 Gherardi Gio. Batta, aiuto agente delle imposte, lire 1350.
 Gabinio Antonio, capo controllo nelle Ferrovie del Mediterraneo, lire 5833, a tutto carico della Cassa pensioni per gli impiegati delle Ferrovie della rete Mediterranea.
 Napolitano Angela, ved. di Laudato Michele, lire 800.
 Belli Annunziata, ved. di Marraccini Giosafatte, lire 300.
 Ruffo Rachele, ved. di Ghidoni Luigi, lire 694,66.
 Schiano Marianna, ved. di Albini Aurelio, lire 279.
 Priori Clementina, ved. di Almasio Romualdo, lire 641,66.
 Tarasconi Clotilde, ved. di Bellana Giuseppe, lire 418.
 Bettinelli Emma, ved. di Bettinelli Albino, lire 584,66.
 Guiberti Carlo, capitano, lire 2486.
 Delù Vincenzo, maggiore generale, lire 7200.
 Brotto Ottone, cassiere nelle dogane, lire 2830.
 Rodda Pietro, capo operaio borghese della Guerra, lire 931.
 Saleri Francesco, operaio id. id., lire 491,50.
 Milone Nicola, maresciallo di finanza, lire 546,66.
 Zanotti Enrico, operaio borghese della Guerra, lire 418.
 Burgo Carmela, ved. di Romano Luciano, lire 200.
 Regattin Luigi, maresciallo di finanza, lire 980.
 Fazzin Giovanra, ved. di Petracchin Ignazio, lire 736.
 Pastena Giovanna, ved. di Manzella Vincenzo, lire 820.
 Nottari Enrico, custode inserviente di R. Liceo, indennità, lire 816.
 Bergamaschi Agrippina, ved. di Rossi Giulio, lire 868.
 Brancaccio Giuseppe, operaio borghese della Guerra, lire 333,56.
 Collo Orsola, ved. di Cavallotti Giuseppe, lire 150.
 Masera Carolina, ved. di De Giuliano Fortunato, lire 118.
 Anderloni Gio. Batta, maggior generale, lire 6500.
 Gramignan Antonio, guardia scelta di finanza, lire 219,50.
 Bellina Giacomo, padre di Antonio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
 Bellucci Silvio, tenente colonnello, lire 3872.
 Marinelli Ercole, capo d'ufficio postale, lire 2640.
 Manetti Cristina Vittoria, ved. di Dunand Giuseppe, lire 150.
 Stroppiana Giuseppa, ved. di Cantaluppo Gio. Batta, lire 155.
 Savino Maria Rosa, ved. di Esposito Gennaro, lire 175,83.
 Crovetto Rosa, ved. di Ornano Paolo, lire 338,44.
 Cozzani Antonio, capitano, lire 2089.
 Gambino Gio. Batta, soldato vivandiere, lire 314.
 Brizzi Vincenza, ved. di Anese Giuseppe, lire 164,33.
 Perratone Giuseppina, ved. di Buscaglia Costantino, lire 754,33.
 Lazari Francesco, guardia di finanza, lire 200.
 Berta Paolina Margherita, ved. di Andrina Ernesto, lire 1200.
 Perego Carlo, delegato di P. S., lire 1866.
 Iannucci Giovanni, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 560.
 Bariatti Apollonia, ved. di Forattini Tullo, lire 1173,33.
 Bertoia Vincenzo, ispettore di P. S., lire 2708.
 Cigliutti Celestino, maggior generale, lire 6350.
 Pierattini Pilade, marinaio nel Corpo Reali Equipaggi, lire 360.
 Ferrara Rosalia, ved. di Bracco Giuseppe, lire 300.
 Maiorana-Calatabiano Emilia Antonia, orfana di Salvatore, professore d'Università, indennità, lire 388.
 Amati Iorio Filomena, ved. di Barbaran Gaetano, lire 271,33.
 Gennari Veronica, ved. di Radicchi Placido, indennità, lire 2311.
 Gatti Claudina, moglie di Burco Giacomo, lire 933,33.

Campanella Francesco, presidente di Tribunale, lire 5945.
 Forte Concetta, ved. di Marsili Demetrio, lire 322.
 Peloni Luigi, soldato, lire 300.
 Mingotti Pietro, padre di Graziadio Giuseppe, trombettaio nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Cornegliani Pietro, caporal maggiore, lire 360.
 Cimador Emilia, ved. di Vescovi Paolo, lire 418,44.
 Montrezza Alessandro, agente delle imposte, lire 2133.
 Bianchi di Roascio Bonifacio, consigliere delegato di Prefettura, lire 4645.
 Consani Michele, servente telegrafico, indennità, lire 1008.
 Garola Maria, orfana di Ruggero, ingegnere del Genio civile, lire 741,66.
 Sortino Salvatore, capitano medico, lire 2150.
 Fimiani Amalia, ved. di De Stefano Michele, lire 529, di cui:
 A carico dello Stato, lire 363,77.
 A carico del Comune di Napoli, lire 165,23.
 Barbano Carlo, Vittorio, Umberto, orfani di Cornelio, conservatore delle Ipoteche, lire 633,88.
 Ronchi Giulia, ved. di Crespi Antonio, lire 1323,33.
 Solina Gaspare, maggiore, lire 2632.
 Duò Lucia, ved. di Motta Antonio, lire 182,33.
 Savoia Rosa Maria Maddalena, ved. di Atti Carlo, lire 1033,63.
 Labadessa Bruno, guardia di città, lire 920.
 Caffarena Adelaide, ved. di Faglietti Carlo, lire 475.
 Diaz Luigi, ragioniere principale d'artiglieria, lire 3200.
 Ficiocchia Filippo, maresciallo di finanza, lire 806,66.
 Patrizi Cesare, capo timoniere nel Corpo Reali Equipaggi, lire 1274.
 Pincetti Luigi, caporale maniscalco, lire 472,45.
 Retouna Pietro, tenente, lire 1456.
 Morel Luigi, archivista al Ministero della Guerra, lire 2592.
 Ragghianti Giuseppina, ved. di Guglielmi Mariano, indennità, lire 5333.
 Bosco Vincenzo, capitano, lire 2377.
 Arrigotti Francesco, guardia scelta di finanza, lire 239.
 Mory Rosa, ved. di Bersezio Vittorio, lire 1003,33.
 Tomatis Giuseppe, pretore, lire 2029.
 Garnier de Labareyre Maria Asselina Eugenia, De Mortillet Giovanna Paolina Maria e Antonietta Maria Sannita, ved. ed orfane di Alessandro De Mortillet, tenente colonnello nei carabinieri esteri pontifici, lire 693.
 Gherardi Vincenzo, portiere alla Camera dei Deputati, lire 1095.
 Bonanni Caterina, ved. di Franceschetti Antonio, lire 322,22.
 Speranzini Emilio, soldato, lire 300.
 Fornari Francesco, vice segretario nelle Segreterie universitarie, lire 1933.
 Carrara Giuseppe, casermiere del genio, lire 460.
 Con deliberazioni dell'8 marzo 1899:
 Rossi Michele, usciere nelle Intendenze di finanza, lire 960.
 Biscioni Olinto, ufficiale postale, indennità, lire 1912,50.
 Tabano Lucia, ved. di Todisco Luigi, lire 750.
 Napolitano Maria Michela, ved. di Esposito Salvatore, lire 316,66.
 Bracci Angelo, magazzinoiere delle privative, lire 2133,33.
 Avanzini Battista Romano, ufficiale di scrittura, lire 1050.
 Quirico Antonio, professore e direttore di Scuole normali, lire 3728.
 Villani Enrico, sottotenente nella R. marina, lire 1440.
 Franco Giovanni, appuntato nei Reali carabinieri, lire 480.
 Mazza Enrico, capo d'ufficio telegrafico, lire 2400.
 Giorgi Rosa, operaia nella manifattura dei tabacchi di Lucca, lire 285.
 Steffanon Antonio, capitano, lire 2066.
 Cavalcoti Luigi, maggiore, lire 2962.
 Gambarà Emilia, ved. di Traversa Osvaldo, lire 564,66.
 Leoncini Artemisia, ved. di Donini Domenico, indennità, lire 1402.
 Valenza Concetta, ved. di Alicino Francesco, lire 591,08.
 Fortunato Stefano, operaio avventizio di marina, lire 374.
 Pozzi Luigia, ved. di Vanzan Gio. Batta, lire 800.

Valentino Concetta, ved. di Ciuccio Luigi, lire 800.
 Strusi Vita Maria, ved. di Caprioli Alessandro, lire 208,33.
 Pianotti Teresa, ved. di Ponthenier Gio. Batta, lire 980.
 Antinori Raffaele, professore d'Istituto tecnico, indennità, lire 2426.
 Miaia Simone, maresciallo d'alloggio nei Reali carabinieri, lire 820.
 Pirotta Paolo Antonino, tenente colonnello, lire 4169.
 Calazzo Vincenzo, operaio nello stabilimento meccanico di Pietrarsa, sussidio per una sola volta, lire 94,50.
 Nicola Pietro, capitano, lire 1490.
 Pavia Mansueto, maggiore, lire 3035.
 Di Marco Costantino, capitano, lire 1673.
 Bissoni Lidia, ved. di Redenti Alberto, lire 1690.
 Vandelli Dafne, ved. di Munari Telemaco, lire 1161,33.
 Marangoni Vincenzo, operaio borghese della Guerra, lire 366.
 Ghisu o Guiso M.^a Giuseppa, ved. di Porrà Pasquale, lire 887,33.
 Mondani Augusto, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 820.
 Oratino Tommaso, id. id., lire 874.
 Dall'Antonia Pietro, id. id., lire 820.
 Martinetti Assunta, orfana di Giulio, capo cannoniere nel Corpo Reali Equipaggi, indennità, lire 464.
 Bertocco Andrea, appuntato carcerario, lire 700, dal 16 marzo a tutto il 4 aprile 1898.
 De Angelis Luigi, capo guardia carceraria, lire 891.
 Miarì Antonietta, ved. di Martini Domenico, lire 960.
 De Luca Michele, guardia di città, lire 275.
 Armanni Pietro Andrea, guardia di città, lire 366,66.
 Pini Giuseppe, professore di Ginnasio, lire 2168.
 Aly-Belfadel Albina, ved. di Olivero Gioacchino, indennità lire 3677.
 Lanzani Angelo, inserviente presso la Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano, lire 1056.
 Franceschini Teresa, figlia di Gaetano, impiegato soprannumero dell'annona e grascia, lire 335,93.
 Cosenza Maria Dorotea, ved. di Oriani Procolo, lire 1003,66.
 Langasco Giovanni, consigliere di Corte d'appello, lire 3766.
 Sakara Michelangelo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 820.
 Monico Genuetta Carlotta, ved. di Mongiardino Giuseppe, lire 150.
 Festa Giuseppe, tenente (per anni cinque e mesi sei), lire 612,50.
 Paparella Pietro, capo cannoniere nel Corpo Reali Equipaggi, lire 1324,40.
 Ravenna Filippo, orfano di Filippo, magazziniere economo nelle Intendenze di finanza, lire 729,66.
 De Gregorio Veronica, ved. di Tarella Francesco, lire 120.
 Cabona Annibale, operaio borghese della Guerra, lire 491,50.
 Rocagli Amalia, ved. di Pasquali Alfonso, indennità, lire 2333.
 Ricciardi Girolama, ved. di Marchesan Marco, lire 391,06.
 Gloria Francesco, maggior generale medico, lire 7055.
 Maida Rosa, ved. di Pavone Carlo, lire 2091.
 Imperiale Maria Concetta, Adolfo, Aurora, orfani di Antonio, ragioniere alla Corte dei conti, lire 1470.
 De Job Ermete, sotto ispettore forestale, lire 1720.
 Perazzo Maria Rosa Virginia, ved. di Bollino Michelangelo, lire 896.
 Marcelli Settimia, ved. di Gasparoni Alessandro, lire 647.
 Bocazzi Giuseppa Giovanna, ved. di Di Lorenzo Vincenzo, lire 260.
 Acanfora Gio. Batta, ricevitore del registro, lire 2360,83.
 Severini Vincenza, ved. di Catani Alessandro, Catani Augusta Camilla, orfane del suddetto, lire 806,25.
 Bressa Pietro, maggiore di fanteria, lire 3268.
 Siani Francesco, cancelliere di Pretura, lire 1296.
 Bruno Giuseppe, ufficiale postale, lire 2240.
 Rezzonico Maria, ved. di Marzo Carlo, lire 270.
 Ogliengo Rosa, ved. di Peresio Francesco, indennità, lire 840.
 Ballonceri Caterina, ved. di Scotti Federico, lire 755,33.
 Gazzera Lucia, ved. di Tachini Angelo, lire 480.

Megna Anna, ved. di Bosco Michele, lire 52,70.
 Falcini Elisa, ved. di Cini Fortunato, lire 333,33.
 Jamundo Gio. Batta, ufficiale di scrittura, lire 1176.
 Di Marzo Rosalia, ved. di Ballo Francesco, lire 303,66.
 Pistuddi Vincenzo, capitano, lire 1703.
 Chiapello Carolina, ved. di Guidetti Giuseppe, lire 1030.
 Farro Giovanni, capo macchinista del Genio navale, lire 4044.
 Fabi Bernardino, capitano, lire 2380.
 Fratticci Domenico Antonio, padre di Filippo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
 Oliveri Vincenzo, direttore della stazione agraria di Palermo, indennità, lire 4603,50.
 Caruso Lucia, figlia di Giovanni, segnalatore telegrafico, lire 127,50.
 Appolloni Appollonia, ved. di Bezzi Italiano, indennità, lire 2282.
 Castiglioni Maria Luigia, ved. di Loddi Felice, lire 240.
 Gambarati Angola, ved. di Pucci Egidio, lire 1333,33.
 Guidotti Francesco, archivista nella Corte dei conti, lire 1694.
 Neuhauser Francesca, ved. di Tognalo Luigi, lire 138,66.
 Nasti Filomena, ved. di Esposito Francesco, lire 155.
 Rivalta Giovanni Carlo, colonnello, lire 5600.
 Migliara Margherita, ved. di Florio Gioacchino, lire 665, a totale carico della Cassa pensioni delle ferrovie dell'Alta Italia.
 Salvarel Luigia, ved. di Cortes Ferdinando, lire 266,66.
 Zani Luigia, ved. di Fiabane Giovanni, lire 373,33.
 Stedile Teresa, ved. di Crida Ubaldo, lire 755,33.
 Saccani Luigi, maresciallo d'alloggio nei Reali carabinieri, lire 1148.
 Salvati Giovanni, appuntato id. id., lire 470,40.
 Storch Annina, ved. di Caraffa Domenico, lire 225.
 Gagliardini Giacomo, furiere maggiore, lire 843,60.
 Iannaccone Maria, ved. di Cillo Leopoldo, lire 95,83.
 Rango Luigi, commesso della Camera dei Deputati, indennità, lire 1758,75.
 Noero Domenico, ved. di Botto Filippo, lire 400.
 Sassu Filomena, madre di Nuvoli Antonio, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
 Mariani Antonio, soldato, lire 300.
 Cima Francesco, padre di Pietro, soldato negli alpini, lire 202,50.
 Bertazzi Felice, padre di Angelo, caporale truppe d'Africa, lire 240.
 Furlan Costante, padre di Luigi, soldato id., lire 202,50.
 Zuccolotto Antonio, soldato, lire 300.
 Ceruti Carlo Giovanni, soldato, lire 300.
 Bernardini Giuditta, ved. di Zampi Terenzio, lire 1000.
 Cioci Policarpi Maddalena, ved. di Perrone Giuseppe, lire 200.
 Martelli Alessandro Eugenio, commesso nella Camera dei Deputati, lire 960.

Con deliberazioni del 15 marzo 1899:

Tobone Maria, ved. di Anselmi Luigi, lire 994,66.
 Frigieri Antonio, direttore e professore di R. Scuola tecnica, lire 3089.
 De Cesare Carlo, sottotenente di finanza, lire 579,75.
 Moleti Salvatore, portalettere, indennità, lire 1237.
 Fabbi Maria Emilia, ved. di Tanganelli Achille, lire 750.
 Tamburini Carlo, usciere al Ministero del Tesoro, lire 1056.
 Scavini Maria e Giuseppe, orfani di Ergilio, ragioniere nell'Amministrazione provinciale, indennità, lire 5333.
 Marchi Maria, ved. di Surdo Spirito Santo, lire 1304,33.
 Chiupani Antonia, ved. di Braschi Antonio, lire 757.
 Roffo Teresa Angela, ved. di Priori Bartolomeo, lire 150.
 Porcella Maddalena, ved. di Ratto Pietro, lire 241,66.
 Cicatiello Felicia, ved. di Festa Sosio, lire 231,33.
 De Anna Maria Teresa, ved. di Baglivo Gennaro, lire 1133,33.
 Libutti Maria Nicola, ved. di Stajano Alfonso, lire 285,55.
 Pastore-Stocchi Vincenzo, operaio borghese della Guerra, lire 640.
 Fiorilli Francesco, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1122,80.

Grandolfi Arturo Ulisse Armando, orfano di Vincenzo, magazzino di deposito delle privative, lire 908.
 Vanderlingh Giuseppe, capo ufficio telegrafico, lire 2130.
 Besio-Caviglia Francesco, sotto ispettore delle Strade Ferrate, lire 2640.
 Poppi Francesco, macchinista nel Corpo Reali Equipaggi, lire 1349,60.
 Melandri Rosmunda, ved. di David Antonio, lire 236,66.
 Donaggio Vittoria, ved. di Duse Carlo, lire 241,66.
 Franchi Maria Regina, ved. di Broglio Luigi, lire 320.
 Ranauro Fortunata, ved. di Maresca Antonio, lire 241,66.
 Parvopassu Giuseppe Antonio Maria, colonnello, lire 5600.
 Allisardi Raffaele, maggiore generale, lire 6500.
 Riccio Emilia, ved. di Flumini Filippo, indennità, lire 1333.
 Canevari Zeffirino, contabile nell'Amministrazione carceraria, lire 2110.
 Ciriolo Giovanna, ved. di Orsi Giovanni, lire 570.
 Botti Gabriele Pietro, operaio borghese della Guerra, lire 500.
 Pagano Caterina, ved. di Ramarony Gerolamo, lire 300.
 Gilberti Giovanni, maggiore medico, lire 2752.
 Rovere Stefano, furiere maggiore, lire 762.
 Caselli Pietro, delegato di P. S., lire 1733.
 Ceccato Giuseppe, guardia carceraria, lire 709.
 Borea Ermelinda, orfana di Giacomo, ragioniere geometra principale del Genio, lire 597.
 Marini Antonio, pretore, lire 1666.
 Panunzi Angela, ved. di Giorgi Luigi, lire 430, di cui:
 A carico dello Stato, lire 218,05.
 A carico dell'Asse ecclesiastico di Roma, lire 261,95.
 Parise Gennaro, bidello nella Scuola d'applicazione degli ingegneri in Napoli, lire 908.
 Mori Caterina, ved. di Zambri Cassiano, lire 268,66.
 Carlesimo Roberto, ispettore di P. S., lire 2257.
 Minucci Agnese, ved. di Cini Fortunato, indennità, lire 3333.
 Pagano Francesco, guardia carceraria, indennità, lire 916.
 Ainis Nicola, maggior generale, lire 6671.
 Pitzalis Giuseppe, furiere maggiore, lire 550.
 Di Pasquale Nicolò, maresciallo nelle guardie di città, lire 1200.
 Mamiani Francesco, maresciallo d'alloggio nei Reali carabinieri, lire 1209,75.
 Cori Antonio, capo furiere nel Corpo Reali Equipaggi, lire 1122,80.
 Mendozzi Catello, nocchiere, id. id., lire 1209.
 Viviani Agnese, ved. di Guglielmotti Casimiro, lire 161,25.
 Iulio Severina, ved. di Crippa Vincenzo, indennità, lire 3162.
 Bargone o Bargon Assunta, ved. di Boraggini Agostino, lire 1058,33.
 Bernareggi Orsola, ved. di Roncalli Giuseppe, lire 365,86.
 Presottini Sofia, ved. di Pallotta Cesare, lire 1722,66.
 Rossi Vittorio, colonnello, lire 5600.
 Falletti Roberto, tenente colonnello, lire 3500.
 Maruti Maria Maddalena, ved. di Beretta Ermenegildo, lire 260.
 D'Agostinis Vincenzo, delegato di P. S., indennità, lire 5255.
 Nesi Giulio, maresciallo di finanza, lire 806,66.
 Dubovizza Maria Teresa, ved. di Gianolli Pietro, lire 0,25,925 al giorno.
 Virgilio Giuseppe, operaio nell'opificio di Pietrarsa, indennità, lire 104.
 Marotta Erasmo, ufficiale nell'Amministrazione del lotto, indennità, lire 2490.
 Orioli Giuseppe, delegato di P. S., lire 2101.
 Bruno Concetta, ved. di Cosareo Giuseppe, lire 925.
 Cimbalo Maria Caterina, ved. di Stinchi Vincenzo, lire 416.
 Montanini Ester, ved. di Bianchi Pietro, trimestre funerario, lire 494,07.
 Ianvier Clementina Giulia, ved. di Perfetti Achille, Perfetti Alessandro, Ida, Alfredo, Ada, orfani del suddetto, lire 167,88.

Innaro Maria Giuseppa, ved. di Chiriaco Luigi, lire 70.
 Boudiè Maria, ved. di Amici Gio. Batta, lire 974.
 Ceccarelli Elvira, ved. di Mariani Adolfo, lire 169,83.
 Vitiello Pasquale, operaio borghese della Guerra, lire 599,50.
 Zerbini Maria, ved. di De Lazzari Annibale, lire 800.
 Cavallero Giulio, appuntato nei Reali carabinieri, lire 480.
 Baraldi Paolo, brigadiere di finanza, lire 740.
 Zaglia Antonio, sotto brigadiere di finanza, lire 549.
 Ponzano Ernesto, capitano, lire 1958.
 Rossi Carlo, incaricato nelle Scuole tecniche, lire 1169.
 Giani Antonio, commissario alle scritture nelle dogane, lire 3264.
 Meschini Giovanni, padre di Pasquale, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
 Mariani Eva, ved. di Salvotti Achille, lire 902.
 Bottone Raffaella, ved. di Navarro Vincenzo, lire 201,66.
 Cravedi Teresa, ved. di Barletta Augusto, lire 407,86.
 Gonella Enrico, tenente colonnello, lire 3456.
 Leo Giuseppe, guardia di città, lire 275.
 Bondioli Pietro, colonnello, lire 3823.
 Nani Mocenigo Maria Pisana, ved. di Miari Angelo, lire 1077,66.
 Ranieri Annibale, cancelliere di pretura, lire 2112.
 Floris Francesco, cancelliere di pretura, lire 1380.
 Guidarelli Luisa Maria, ved. di Marcucci Eugenio, lire 249.
 Asciamprener M.^a Teresa Angela, ved. di Regis Costanzo, lire 936,66.
 Bernabò-Brea Luigi, maggior generale, lire 5600.
 Capurro Gio. Batta, maggior generale, lire 6500.
 Solmi Olimpia, ved. di Cerioli Raffaele, lire 410,66.
 Demuru Salvatore, sotto brigadiere di finanza, lire 538, di cui:
 A carico dello Stato, lire 505,44.
 A carico del Comune di Firenze, lire 32,56.
 Giunta Vincenzo, guardia di finanza, lire 386,66.
 Giuliano Giuseppe, capitano, lire 2613.
 Gigliarelli Raniero, maggiore medico, lire 2322.
 Fregonara Carlo, capitano, lire 2981.
 Scognamiglio Ferdinando, commissario alle scritture nelle dogane, lire 2720.
 Sacchi Osvaldo, magazzino di vendita sali e tabacchi, lire 2015.
 Litro Filippo, padre di Francescantonio, caporale truppe d'Africa, lire 240.
 Zanardi Domenico, soldato di fanteria, lire 300.
 Biava Clotilde, ved. di Molinaro Giovanni, lire 346.
 Sasso Pietro Antonio, sotto custode nell'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione, lire 609, dal 1° gennaio all'8 settembre 1898.
 Jannarone Mariannina, ved. di D'Alessandro Agostino, lire 284,22, per 9 anni.
 Con deliberazioni del 22 marzo 1899:
 Lemoigne Alessio, professore nella Scuola superiore d'agricoltura di Milano, lire 3268.
 Camerini Isabella, ved. di De Lectis Giulio, indennità, lire 6666.
 Civiletti Carmela, ved. di Moscone Giustino, lire 860,33.
 De Renzis Michele, maggior generale, lire 6933.
 Barbetta M.^a Margherita Luigia, ved. di Zanelli Severino, lire 2315,66.
 Diretti Giulia, orfana di Sante, portalettere, lire 250.
 Vivenzio Antonio, agente del dazio consumo di Napoli, lire 620, di cui:
 A carico dello Stato, lire 411,62.
 A carico del Comune di Napoli, lire 208,38.
 Tellini Antonio, secondo nocchiere di Porto, lire 1152.
 Cipriani Massimiliana, ved. di Manzi Giuseppe, lire 187,33.
 Foa Teresa, ved. di Gavazzeni Giovanni, lire 150.
 Pierpaoli Giovanni, guardia di finanza, lire 324.
 Caviglia Giov. Batta, brigadiere nei Reali carabinieri, lire 590.
 Taverna Giuseppe, capitano, lire 2712.
 Felicetti Giovanna, ved. di Piva Gio. Batta, lire 856.

Gabbioneta Emilio, computista nell'Amministrazione Provinciale, lire 2840.
 Della Vallo Fulvio Edgardo, sotto brigadiere di finanza, lire 42.
 Miani Fulvia, ved. di Perotti Gaetano, lire 1666,66.
 Vanacore Maria, ved. di Esposito Paolo, lire 241,66.
 Ianni Rosaria, ved. di Maresca Federico, lire 729.
 Chiara Maria Agata, ved. di Bertoncini Costantino, lire 416.
 Ninet Maria Susanna, ved. di Ormezzano Giuseppe, lire 633,33.
 Logrand Angela, ved. di Tonelli Domenico, lire 920.
 Armiento Giovanni, sotto brigadiere di finanza, lire 503.
 Bramante Maria, ved. di Cavagnini Giovanni, lire 714.
 Moresco Nicolò, colonnello, lire 5280.
 Giordano Luigi, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1209,75.
 Tessari Enrico, guardia di finanza, lire 250.
 Burlando Genoveffa, ved. di Ducland Giacomo, lire 750.
 Serventi Clementina, ved. di Lombartini Carlo, lire 186,94.
 Cantù Natale Costantino, capitano, lire 3072.
 La Iosa Emanuele, maresciallo di finanza, lire 763,33.
 Paffi Alfredo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1148.
 Montesoro Eugenio, operaio borghese della Guerra, lire 320.
 Maccagno Adelaide, ved. di Ferraris Giuseppe, lire 293,33.
 Rabaglia Ettore, capo musica nel Corpo Reali Equipaggi, lire 1200.
 Galdi Concetta, ved. di Lamberti Giovanni, lire 303.
 Volpani Carolina, ved. di Rossignoli Giosuè, lire 764,33.
 Cacciamatta Zaira, ved. di Bono Giovanni, indennità, lire 2300.
 Restucci Carmine, capitano nel Corpo Reali Equipaggi, lire 2816.
 Jaraczewski Gustavo, maggior generale, lire 5600.
 Bergante Giovanna Maria, ved. di Turbacco Ferdinando, lire 212.
 Rocci-Gros Benedetta, ved. di Candano Giovanni, lire 150.
 Sgueglia Giovanni, brigadiere nelle guardie di città, lire 1040.
 Donato Marianna, ved. di Lo Vecchio Vincenzo, lire 480.
 Gulli Vincenzo, maggiore, lire 3330.
 Marzano Gabriella, ved. di Palumbo Catello, lire 188,33.
 Sica Francesco, guardia di finanza, lire 292,66.
 Rosso Giacomo, maggiore, lire 3065.
 Livi Angelo, tenente nei Reali carabinieri, lire 1509.
 Galeazzi Antonio, ispettore di P. S., lire 4000.
 Moscuza Raffaele, consigliere di Corte d'appello, lire 6530.
 Bossi Giuseppe, maggiore, lire 2934.
 De Giovanni Francesco, capitano, lire 2260.
 Piccione Concetta, ved. di Alaimo Angelo, lire 249,66.
 Carello Orsola, ved. di Brunero Agostino, lire 150.
 Perrone Antonio, capitano, lire 3015.
 Masino Teresa, operaia borghese della Guerra, lire 240.
 Vio Giuseppe, marinaio di porto, lire 375.
 Nervo Marta, operaia borghese della Guerra, lire 240.
 Princi Giulia, ved. di Sorrentino Achille, lire 586,66.
 Terracciano Maria Concetta, ved. di D'Urso Mauro, lire 177,33.
 Daniele Gennaro, operaio nello stabilimento di Pietrarsa, lire 123,25.
 Marchesi Angelo, guardia di città, lire 275.
 Raviola Giovanni, guardia scelta di città, lire 215,63.
 Farinelli Ida e Mario, orfani di Giovanni, maresciallo di finanza, lire 490.
 Puro Antonio, usciere al Ministero della guerra, lire 1100.
 Bosco Augusto, colonnello, lire 5300.
 Dondi Vincenzo, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
 Carbone Nicola, operaio nello stabilimento meccanico di Pietrarsa, sussidio per una sola volta, lire 73,12.
 Feo Domenico, maresciallo di finanza, lire 893,33.
 Lippi Adalgisa, orfana di Gaetano Lippi e di Calzolari Matilde, operaia della Guerra, lire 100.
 Serafini Amalia, ved. di Riboni Carlo, lire 586,66.
 Casaboni-Giuliani Giuseppe, ufficiale di scrittura della Guerra, lire 940.
 Graziani Agata, ved. di Stefanini Domenico, lire 668,66.
 Di Pietro Aurora, ved. di Mazzei Tommaso, lire 150.

Robecchi Pietro, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
 Busanel Giuseppe, carabiniere a piedi, lire 480.
 Tamberi Emilia, ved. di Chiusani Francesco, lire 586,66.
 Collivignarelli Clemente, maggiore, lire 2500.
 Falconio Luigi, cancelliere di pretura, lire 1534.
 Crosti Aristide, soldato, lire 300.
 Pasinetti Giuseppe, soldato, lire 300.
 Ceriuo Gio. Batta, operaio borghese della Guerra, lire 800.
 Malescio Roberto, padre di Giambattista, soldato nelle truppe di Africa, lire 202,50.
 Speciale Benedetto, padre di Onorato, soldato nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Antonini Maddalena, madre, ved. di Giuliani Francesco, brigadiere nelle guardie di finanza, lire 450.
 Milesi Domenico, caporale negli alpini, lire 640.
 Covarelli Giuseppe, soldato, lire 300.
 De Luca Marianna Rosina, ved. di Di Clemente Severino, indennità, lire 3788.
 De Leone Maria Raffaella, ved. di Montefusco Giuseppe, lire 1149,33, di cui:
 A carico dello Stato, lire 58,03.
 A carico della Provincia di Napoli, lire 1091,30.
 Montefusco Giuseppe, ragioniere nell'Amministrazione provinciale di Napoli (e per esso gli eredi), lire 3448, dal 1° giugno a tutto il 9 settembre 1897, di cui:
 A carico dello Stato, lire 174,10.
 A carico della Provincia di Napoli, lire 3273,90.
 Calissano Maddalena Margherita, madre, ved. di Rolando Ercole, furiere nelle truppe d'Africa, lire 362,50.
 Resio Carlo, professore nella R. Accademia navale, lire 2684.
 Vaccarini Lodovico, professore di Scuola tecnica, lire 1743.
 Con deliberazioni del 29 marzo 1899:
 Buonomo Leonilda, ved. di Fuselli Domenico, lire 388,66.
 Falaguerra Giuseppe, direttore capo di divisione al Ministero del Tesoro, lire 5240.
 Di Palma Amalia, orfana di Luigi, lire 480.
 Tajani Diego, Ministro di Grazia e Giustizia e Culti, indennità, lire 21666.
 Guaita Giuseppe, prefetto, lire 7293.
 Giaconia Rosina Matilde, ved. di Boggio Cesare, lire 861.
 D'Ayala Tommaso, commesso daziario, lire 2066, di cui:
 A carico dello Stato, lire 1474,33.
 A carico del Comune di Napoli, lire 591,67.
 Mariotti Maria Ersilia, ved. di Betti Carlo, lire 1024.
 De Biasi Giuseppe, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
 Ronconi Domenica, ved. di Romiglialli Daniele, lire 250.
 Bartolucci Teresa, ved. di Benignetti Giuseppe, lire 800.
 Grazia Angela, ved. di Gozzi Donato, lire 384.
 Coltellini Caterina, ved. di Bardone Luigi, lire 738,33.
 Romano-Scotti Augusto, colonnello, lire 5600.
 Bertolotti Bartolomeo, maggiore, lire 2323.
 Pratesi Dante, tenente colonnello, lire 4092.
 Alessi Bernardino, padre di Francesco, soldato nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Uguccioni Uguccione, colonnello, lire 5600.
 Rolla Carlo, maggior generale, lire 6500.
 Mesini Gaetano, guardia carceraria, indennità, lire 1200.
 Modesti Annibale, appuntato carcerario, lire 800.
 De Gregorio Aniello, guardia di città, lire 366,66.
 Valentini Giulia, ved. di Giovanninetti Carlo, lire 296,32, per anni 7 1/2.
 Del Giudice Francesco, topografo nell'Istituto geografico militare, lire 1916.
 Brivittello Giacomo, usciere nell'Amministrazione provinciale, lire 864.
 Pellizzani Berzabea, ved. di Giusti Umberto, indennità, lire 1191.
 Martini Claudio, guardia di finanza, lire 324.

Sieno Luigi, secondo capo fuochista nel Corpo Reali Equipaggi, lire 635.
 Taroni Ermenegilda, ved. di Serafini Giuseppe, lire 340.
 Iovine Maria Rosa, ved. di Visciano Gio. Batta, lire 153,33.
 Melani Giona, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 300.
 Galeazzo-Regis Leandro, consigliere delegato di Prefettura, lire 5160.
 Miraval Francesco, vice brigadiere nei Reali carabinieri, lire 480.
 Calamida Francesco, colonnello, lire 5600.
 Adami Luigi, tenente generale, lire 8000.
 Sironi Giovanni, tenente generale, lire 8000.
 Beltrandi Benedetto, maggiore, lire 3065.
 Madella Ulisse, consigliere di Corte d'appello, lire 5600.
 Oddone Carlo, colonnello, lire 5794.
 Zanotti Agostino, maggiore generale, lire 6682.
 Bosetti Giuseppina, ved. di Ciceri Giovanni, lire 768.
 Giovane Teresa, ved. di Silvestri Enrico, lire 798.
 Bussolino Luigia, ved. di Troglia Giuseppe, lire 352.
 Monaca Carlo, colonnello, lire 5600.
 Nervo Giacomo, maresciallo d'alloggio nei Reali carabinieri, lire 820.
 Nobile Francesco, sotto brigadiere di finanza, lire 358.
 Ciccarelli Irena, ved. di Brasile Federico, lire 422,33.
 Sessa Marianna, ved. di Cotta Giuseppe, lire 1026,66.
 Volpi Maria, ved. di Pissardi Giovanni Bernardo, lire 224.
 Miradoli Maria Enrichetta, ved. di Bressani Angelo, indennità, lire 907.
 Fidotti Sebastiano, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1198,40.
 Dionisi Giuseppe, sotto brigadiere di finanza, lire 313.
 Cappellano Anacleto, economo nei Convitti Nazionali, indennità, lire 2100.
 Pisani Francesco, operaio borghese della Guerra, lire 545,50.
 Abbate Carlo, cancelliere di pretura, lire 1598.
 Borsetti Bartolomeo, vice cancelliere di tribunale, lire 1501.
 Marchitto Giuseppa, ved. di Cervella Giuseppe, lire 560,52.
 Carlucci Generoso, operaio borghese della Guerra, lire 454.
 Garrino Pietro, maggiore, lire 3174.
 Chiappa Giuseppe, capo usciere al Ministero della Pubblica Istruzione, lire 1584.
 Sciocchetti Teresa, ved. di Rosati Francesco, lire 836.
 Gonnari Giuseppe, colonnello, lire 5200.
 Bartoli Maria, ved. di Bordi Ferdinando, indennità, lire 1066.
 Riccardi Maria, ved. di Cirimbelli Giuseppe, lire 382,66.
 Timperi Caterina, ved. di Santamaria Marco, indennità, lire 1833.
 Guida Federico, segretario nel Ministero dei Lavori Pubblici, lire 3566.
 Mantegazza Costanza, ved. di Gibelli Giuseppe, lire 2001.
 Molinari Luigi, cancelliere di Tribunale, lire 3200.
 Ragusa Maria Rosa, ved. di Mazzardi Alessandro, lire 616.
 Lanzaolo Carlo, furier maggiore, lire 741,60.
 Sbarbaro Cesare, colonnello, lire 5000.
 Tozzi Luigia, ved. di Frosina-Cannella Giuseppe, lire 681.
 Sindoni Pasquale, vice segretario d'intendenza di finanza, indennità, lire 3000.
 Anselmo Maria Maddalena, ved. di Degiorgis Pietro, indennità, lire 540.
 Poddixi Teresa, ved. di Macis Francesco, indennità, lire 3922.
 Quaglia Bartolomeo Giuseppe, orfano di Francesco, lire 777,66.
 Aracchi Emilia e Giuseppa, orfane di Giuseppe, macchinista di marina, lire 255.
 Bosco Francesco, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1173,20.
 Donà Bonifacio, brigadiere nelle guardie di città, lire 1040.
 Marroccu Priama, ved. di Farris Raimondo, indennità, lire 1283.
 Zinzani Giulia, ved. di Rattonetto Pietro, indennità, lire 2000.
 Schieroni Carlo, maresciallo nei Reali carabinieri, lire 1209,75.
 Di Matteo Francesco, operaio borghese della Guerra, lire 415.

Tessarolo Domenico, capo guardia carceraria, lire 1068.
 Vacca Maria Antonia, ved. di Valente Vincenzo, lire 212.
 Cau Giovanni, guardia di finanza, lire 210.
 Bianco Erminia, ved. di Mancuso Francesco, lire 290.
 Picozzi Virginia, ved. di Francisci Michele, lire 1155,33.
 Zammengo Giuseppina, ved. di Facchetti Giuseppe, lire 300.
 Giacomelli Francesco, maggiore, lire 2893.
 Prato Camilla Celestina, ved. di Modrone Alessandro, lire 809,33.
 Paoleschi Doralice Atele, ved. di Pini Luigi, lire 857,40, di cui:
 A carico dello Stato, lire 626,97.
 A carico del Comune di Firenze, lire 79,94.
 A carico del Comune di Siena, lire 150,49.
 Rocca Antonio, cancelliere di Tribunale, lire 2568.
 Tiranti Gaetano, vice Presidente di Tribunale, lire 3109.
 Vergara Francesco, capitano di vascello, lire 5430.
 Ducotè Agostino, capitano presso l'impresa di navigazione sul Lago Maggiore, lire 2070, di cui:
 A carico dello Stato, lire 317,22.
 A carico della Cassa pensioni ferrovie mediterranee, lire 1752,78.
 Cavallo Carlo, maggiore, lire 2323.
 Voghera Euclide, colonnello, lire 4160.
 Iannantuono Michele, guardia di città, lire 275.
 Fantoni Luigi Carlo, tenente colonnello, lire 4064.
 Cantagalli del Rosso Salvatore, capitano, lire 1330.
 Spirindelli Giuseppe, guardia scelta di città, lire 287,50.
 Campastro Caterina, ved. di Bordigone Gio. Batta, lire 433,06.
 Mirone Carmela, ved. di Prestandrea Giuseppe, indennità, lire 4644.
 Dotto Rosalia, ved. di Garufi Salvatore, lire 577,66.
 Maruccci Maria Angela, ved. di Pardini Domenico, lire 205,33.
 Roveda Domenica Isabella, ved. di Bertera Antonio, lire 400.
 Rovereto di Rivanazzano Delfina, ved. di Fontana Melchiorre, lire 1097,66.
 Casa Gio Batta, commissario capo di marina, lire 3761.
 Rocchetti Cesira, Arturo, Giulia, orfani di Antonio, ragioniera principale d'artiglieria, lire 502,33.
 Gallian Giovanni, console generale, lire 4050.
 Marinoni Elisabetta Maria, ved. di Scopinich Giovanni, indennità, lire 1555,55.
 D'Agostino Maria Luigia e Berengaria, figlio nubile di Felice, lire 38,25.
 Grazia Francesco, soldato di cavalleria, lire 300.
 Buzzi Giovanni, padre di Giovanni, soldato nelle truppe d'Africa, lire 202,50.
 Perricone Calogero, padre di Filippo, soldato truppe d'Africa, lire 202,50.
 Di Anna Vincenza, ved. di Fontacaro Rosario, indennità, lire 480,75.
 Fontacaro Rosa, orfana del suddetto, i. l., lire 160,25.
 Coppola Luigi, soldato d'artiglieria, lire 300.
 Ortona Mariannina, ved. di Schiavi Nicola, lire 954.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 26 corrente, in Margarita, provincia di Cuneo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, il 28 ottobre 1899.